

Bilancio 2013



SOGGETTA AD SOCIETÀ ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI:



AMGA LEGNANO S.P.A.
VIA PER BUSTO ARSIZIO, 53
20025—LEGNANO (MI)



CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente: *Amadori Aldo*
Amministratori: *Martignoni Elisabetta*
Altomare Franco

SINDACI

Sindaco: *Danilo Spano*

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANDAMENTO GESTIONE

Aemme Linea Ambiente S.r.l., di seguito "Aemme Linea Ambiente" è stata costituita in data 22 gennaio 2009 al fine di gestire il business dell'igiene ambientale di Amga Legnano SpA e di ASM Magenta Srl.

I conferimenti dei rami d'azienda afferenti l'attività di igiene ambientale, tuttavia, sono stati effettuati ad un anno di distanza, e precisamente il 28 gennaio 2010 con effetto dal primo marzo 2010.

La compagine societaria risulta così composta:

SOCI	Capitale	%
Amga Legnano Spa	919.200	80,00%
ASM Magenta	229.800	20,00%
	1.149.000	100,00%

Il presidio del territorio avviene attraverso:

- la sede legale di via Crivelli a Magenta;
- la sede operativa di via per Busto Arsizio a Legnano;
- l'unità locale di via Industrie a Busto Garolfo;
- l'unità locale di via Murri a Magenta.

La società, inoltre, opera in veste di concessionaria del servizio di igiene attraverso le seguenti piattaforme di raccolta differenziata:

- Legnano c/o via Novara in sostituzione a via Menotti e via Oberdan;
- Parabiago c/o via Resegone e via Volturmo;
- Canegrate c/o via Cavalese;
- Magnago c/o via Picasso;
- Villa Cortese c/o via Del Quadro;
- Arconate c/o via degli Aceri;
- Magenta c/o via Murri;
- Robecco sul Naviglio.

Al 31/12/2013 la società contava 164 dipendenti, ed una flotta di 142 mezzi di cui 124 di proprietà, 17 con contratto di leasing e 1 con contratto di noleggio a lungo termine.

Il risultato dell'esercizio rileva una perdita di Euro 1.462.426. Tale valore non è determinato dal risultato della gestione operativa ma dall'impatto del saldo negativo delle partite straordinarie, pari a K€ 2.304.243 e dalle tensioni finanziarie che hanno determinato oneri finanziari per oltre K€ 253. Inoltre, data la parziale deducibilità delle poste straordinarie, il Gruppo non risulta essere in perdita fiscale e quindi l'impatto di queste ultime determina anche il versamento di imposte per K€ 701.

In conseguenza alla perdita registrata nel 2013, il capitale risulta diminuito di oltre un terzo; tale dinamica tuttavia, pur facendo rientrare la società nella fattispecie di cui all'art. 2482 bis del codice civile, non risulta critica in quanto determinata da fatti di carattere straordinario e non attinenti alla gestione corrente. Il risultato previsto del 2014 consentirà di ricostituire la proporzione tra patrimonio netto e capitale sociale prevista dal codice civile.

Gli ingenti oneri straordinari sono principalmente il risultato di un'attività di analisi del bilancio e delle scritture contabili effettuata da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione che, sulla base degli elementi disponibili in azienda (oggetto di revisione da parte di KPMG anche in sede di predisposizione del bilancio semestrale del Gruppo Amga legnano), ha portato all'emersione di errate scritture e trattamenti contabili e a conseguenti significative rettifiche e svalutazioni di attività (principalmente immobilizzazioni immateriali e materiali, crediti) iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2012.

I dati di bilancio 2013, infatti, evidenziano che il risultato pesantemente negativo a livello economico non è dovuto a dinamiche di natura ordinaria (EBITDA positivo per K€ 2.298) ma di carattere straordinario e non ricorrente.

L'EBITDA, pari all'11,93% del valore della produzione, evidenzia un incremento del 5,7% rispetto al 2012. Tale dinamica è rafforzata anche a valori di EBIT (differenza tra valore e costi della produzione), pari a K€ 1.795, evidenziando un netto miglioramento rispetto allo scorso esercizio dove era pari a K€ 359. Tale dinamica, oltre a quanto emerso a livello di EBITDA, beneficia delle rettifiche patrimoniali effettuate che hanno ridotto l'impatto degli ammortamenti.

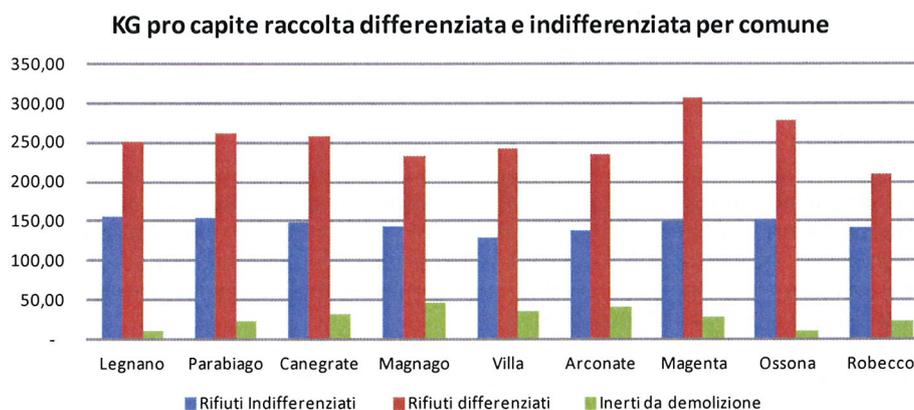
MARGINALITA'	Anno 2013		Anno 2012		Differenza Importo
	Importo	% su valore della	Importo	% su valore della	
Fatturato	19.045.106	98,92%	18.046.240	97,17%	998.866
Valore della Produzione	19.252.826	100,00%	18.572.515	100,00%	680.312
EBITDA	2.297.659	11,93%	1.155.163	6,22%	1.142.496
EBIT	1.794.602	9,32%	359.331	1,93%	1.435.271

Il recupero di marginalità sopra esposta è frutto sia di un'attenta azione di *spending review* e di efficientamento dei processi promossa dal nuovo Consiglio di Amministrazione a partire soprattutto dal secondo semestre del 2013, sia da una maggior attenzione nella predisposizione di piani finanziari coerenti con i costi sostenuti dalla società, finalizzati a garantire una sufficiente marginalità di business per tutti i comuni gestiti.

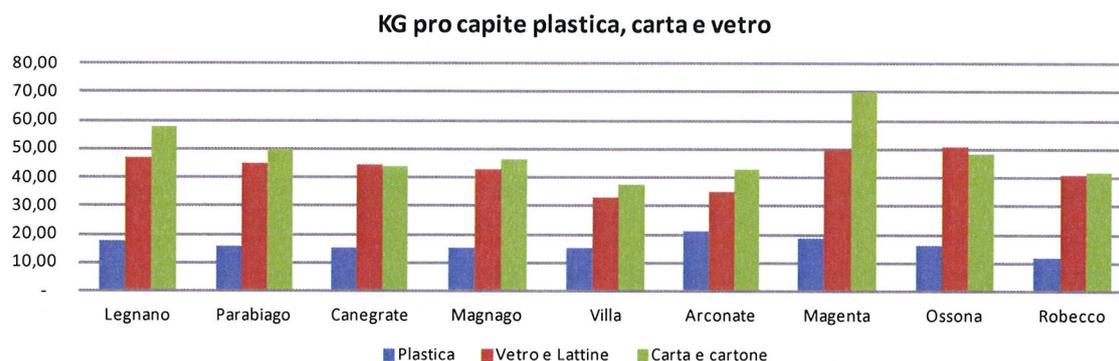
Qui di seguito si riportano alcuni dati relativi alle raccolte rifiuti eseguite.

Abitanti	Totale 156.794	
	KG	KG/Ab.
RSU	19.361.650	123,48
Altri rifiuti non biodegradabili	22.510	0,14
Terre di spazzamento	1.905.280	12,15
RS ingombranti	2.336.840	14,90
Totale rifiuti Indifferenziati	23.626.280	150,68
Plastica	2.606.290	16,62
Vetro e Lattine	7.071.410	45,10
Carta e cartone	8.434.120	53,79
Rifiuti di natura organica	11.917.430	76,01
Legname	2.991.490	19,08
Vegetale	5.419.920	34,57
Altri rifiuti non biodegradabili	1.975.369	12,60
Totale rifiuti differenziati	40.416.029	257,77
Inerti da demolizione	3.402.540	21,70
Totale rifiuti per % racc. differenziata	64.042.309	521,63
% Raccolta differenziata	63,11%	
Totale rifiuti	67.444.849	430,15

Nel grafico che segue si riporta l'andamento della raccolta differenziata ed indifferenziata 2013 per singolo Comune gestito.



Nel grafico che segue si riporta l'andamento della raccolta di plastica carta e vetro 2013 per singolo Comune gestito.



Qui di seguito si fornisce un maggior dettaglio dei principali dati economico finanziari della società oltre che un'analisi più dettagliata delle variazioni economiche e patrimoniali intervenute nel corso dell'esercizio appena concluso.

CONTO ECONOMICO	Anno 2013		Anno 2012		Differenza	
	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato	Importo	% su fatturato
Fatturato	19.045.106	100,0%	18.046.240	100,0%	998.866	0,0%
Incrementi lavori interni	0	0,0%	403.430	2,2%	(403.430)	-2,2%
Altri ricavi	40.993	0,2%	69.665	0,4%	(28.672)	-0,2%
Sopravvenienze attive	166.727	0,9%	53.180	0,3%	113.548	0,6%
Totale ricavi	19.252.826		18.572.515		680.312	
(Acquisto carburanti e lubrificanti)	(603.060)	-3,2%	(604.661)	-3,4%	1.601	0,2%
(Materie prime e sussidiarie)	(395.404)	-2,1%	(387.380)	-2,1%	(8.025)	0,1%
(Manutenzioni)	(999.066)	-5,2%	(858.901)	-4,8%	(140.165)	-0,5%
(Costi raccolta trasporto e smaltimento)	(4.426.265)	-23,2%	(4.126.159)	-22,9%	(300.106)	-0,4%
(Servizi di corporate)	(1.003.870)	-5,3%	(1.172.276)	-6,5%	168.406	1,2%
(Altre spese per prestazioni e servizi)	(1.404.624)	-7,4%	(1.700.351)	-9,4%	295.727	2,0%
(Quote concessioni alle patrimoniali)	(668.821)	-3,5%	(607.957)	-3,4%	(60.864)	-0,1%
(Altre spese per godimento di beni di terzi)	(326.734)	-1,7%	(388.003)	-2,2%	61.269	0,4%
(Spese per il personale)	(7.015.929)	-36,8%	(7.240.170)	-40,1%	224.241	3,3%
(Oneri diversi di gestione)	(37.220)	-0,2%	(15.546)	-0,1%	(21.674)	-0,1%
(Sopravvenienze passive)	(69.900)	-0,4%	(315.947)	-1,8%	246.048	1,4%
(Svalutazione crediti attivo circolate)	(4.273)	0,0%	0	0,0%	(4.273)	0,0%
EBITDA (margine operativo lordo)	2.297.659	12,1%	1.155.163	6,4%	1.142.496	5,7%
(Ammortamenti, svalutaz. ed accant.)	(503.058)	-2,6%	(795.832)	-4,4%	292.774	1,8%
EBIT (Reddito operativo)	1.794.602	9,4%	359.331	2,0%	1.435.271	7,4%
Proventi finanziari ed oneri finanziari	(237.732)	-1,2%	(150.331)	-0,8%	(87.401)	-0,4%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Risultato gestione ordinaria	1.556.869	8,2%	208.999	1,2%	1.347.870	7,0%
Proventi e oneri straordinari	(2.304.243)	-12,1%	102.345	0,6%	(2.406.588)	-12,7%
Risultato anteimposte	(747.374)	-3,9%	311.344	1,7%	(1.058.718)	-5,6%
(Imposte)	(715.052)	-3,8%	(298.935)	-1,7%	(416.117)	-2,1%
Risultato netto	(1.462.426)	-7,7%	12.409	0,1%	(1.474.835)	-7,7%

Complessivamente il fatturato si attesta a K€ 19.046, registrando un incremento di K€ 999, pari al 5,554%. Il valore della produzione invece, attestandosi a K€ 19.253, rileva un incremento di K€ 680, pari al 3,66%; si rileva tuttavia che la voce incrementi lavori interni appostata nel 2012 e pari a K€ 403, andrebbe normalizzata in quanto proprio nel bilancio 2013 le capitalizzazioni registrate in funzioni a tali incrementi di lavori interni sono poi stata svalutate in quanto ritenute non coerenti con i principi contabili. Alla luce di tale normalizzazione, l'incremento del valore della produzione 2013 rispetto al 2012 si attesterebbe al 5,96%.

Come evidenziato precedentemente, sia il margine operativo lordo, sia il reddito operativo sono positivi ed evidenziano significativi incrementi rispetto al 2012, ed in particolare l'EBITDA raddoppia rispetto l'anno precedente e l'EBIT addirittura cresce di tre volte, frutto di azioni mirate sia sui costi sia sui ricavi.

Nel complesso l'incidenza delle voci di costo caratteristiche sulle voci di ricavo caratteristiche è pari al 90,7%, evidenziando una riduzione rispetto al 2012 del 7,39%.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
COSTI DELLA PRODUZIONE	17.458.225	18.213.184	(754.959)
VALORE DELLA PRODUZIONE	19.252.826	18.572.515	680.312
	90,68%	98,07%	-7,39%

Il risultato operativo della gestione caratteristica in termini assoluti è pari a € 1.794.602 e in termini percentuali (R.O.S.) è pari al 9,42% con un incremento del 7,43% rispetto al 2012.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
RISULTATO OPERATIVO	1.794.602	359.331	1.435.271
RICAVI	19.045.106	18.046.240	998.866
ROS	EBIT/Ricavi 9,42%	1,99%	7,43%

Nonostante la buona marginalità il risultato ante imposte è negativo per € 747, in virtù dell'impatto del saldo negativo delle partite straordinarie di cui verrà fornito maggior dettaglio nell'ambito della nota integrativa.

Il carico fiscale dell'esercizio è elevato in quanto, per la scarsa deducibilità delle poste straordinarie, la società non risulta essere in perdita fiscale e quindi l'impatto di queste ultime determina anche il versamento teorico di imposte per K€ 701.

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(747.374)	311.344	(1.058.718)
IMPOSTE	(715.052)	(298.935)	(416.117)
UTILE NETTO	(1.462.426)	12.409	(1.474.835)
	95,68%	-96,01%	191,69%

Dal punto di vista patrimoniale, si evidenzia come l'andamento economico dell'esercizio ed in particolare le partite di carattere straordinario abbiano impattato sul patrimonio netto che si è ridotto di K€ 812. Si riporta che durante l'esercizio i soci di Aemme Linea Ambiente hanno rinunciato a K€ 650 che sono stati registrati come versamento in conto capitale.

A livello patrimoniale, le voci di bilancio possono essere sinteticamente raggruppate nelle seguenti macroclassi:

	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
Attivo immobilizzato netto	919.586	2.680.987	(1.761.402)
Attività a medio-lungo	0	0	0
Attività a breve	9.302.665	12.005.740	(2.703.074)
Patrimonio netto	354.823	1.167.248	(812.426)
Fondi e debiti a medio-lungo	859.147	904.100	(44.953)
Debiti a breve	8.904.255	12.615.379	(3.711.124)

Per concludere, i più significativi indici economici, redditività del capitale proprio (R.O.E.), redditività del capitale investito (R.O.I.), redditività delle vendite (R.O.S.) e indice di rotazione degli impieghi, possono così essere sintetizzati:

		ANNO 2013	ANNO 2012	Differenze
R.O.E.	Utile/Patrimonio netto	-412,16%	1,06%	-413,22%
R.O.I.	EBIT/Totale attivo	17,56%	2,45%	15,11%
R.O.S.	EBIT/Ricavi	9,32%	1,99%	7,33%
Rotazione degli impieghi	Ricavi/Capitale investito	10,77	5,37	16,14

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'anno non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La società non detiene azioni proprie ed azioni della controllante.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I rapporti intervenuti con parti correlate non hanno riguardato operazioni atipiche o inusuali, vale a dire operazioni nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione fosse estranea al normale corso degli affari del Gruppo o che presentassero particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Tutte le operazioni intervenute, quando non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato.

Nel quadro dei rapporti intervenuti con le parti correlate, si ricorda che i Soci in data 19/12/13 hanno rinunciato ad una quota dei loro crediti verso Aemme Linea Ambiente per garantire il rispetto di valori di patrimonio netto minimi richiesti per le società a responsabilità limitata. In particolare Amga Legnano ha rinunciato a € 520.000 mentre ASM ad € 130.000, in modo proporzionale in base alle quote di partecipazione nella società. Si rinvia alla nota integrativa per quanto riguarda il dettaglio delle transazioni intercompany.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

In linea generale la società avrà come obiettivo primario l'ottimizzazione dei processi, al fine di consolidare le sinergie derivanti dall'aggregazione delle attività avvenuta in seguito al conferimento. Tale fine risulta prioritario per potenziare la propria posizione competitiva sul territorio e permettere l'acquisizione del servizio di igiene ambientale per nuovi comuni.

In particolare, gli amministratori hanno finalizzato ed approvato un nuovo piano industriale, nell'ambito del Piano Industriale di Gruppo che include target economici e finanziari che non evidenziano particolari criticità dal punto di vista reddituale o di tenuta patrimoniale della società, nonostante la sensibile riduzione del patrimonio netto, ma che al contrario evidenziano significativi aumenti di marginalità e capacità finanziaria e prevedono il raggiungimento di un risultato positivo già partire dal 2014. Si evidenzia, tra l'altro, che il risultato registrato a fine 2013 rileva un recupero di marginalità più incisivo rispetto quanto stimato nel piano a livello di Budget 2013.

Le principali assunzioni alla base del Piano sono le seguenti:

- aumento dei ricavi a fronte dell'ingresso di nuovi Comuni serviti nell'ambito del servizio di igiene ambientale e mantenimento prudenziale dei ricavi derivanti dagli altri business del Gruppo;
- aumento dei ricavi a fronte di ridefinizione dei corrispettivi dai Comuni serviti per garantire un'adeguata ed omogenea marginalità di business;
- politiche di riduzione dei costi fissi e variabili anche attraverso la messa in concorrenza dei fornitori;
- ridefinizione delle tempistiche di emissione della fatturazione nei confronti dei Comuni serviti.

In particolare si evidenzia che già dal primo gennaio 2014 sono stati acquisiti i servizi di igiene ambientale per i Comuni di Buscate e Cuggiono mentre sono in corso trattative per l'acquisizione di altri comuni nel corso del 2014.

Il corrispettivo relativo all'esercizio 2014 derivante dal comune di Cuggiono si attesta a K€ 908, determinando un incremento di rifiuti raccolti pari a 4.404.956 KG e di utenti pari a 4.042 unità.

Il servizio erogato per l'anno 2014 al comune di Buscate, invece, comporta un corrispettivo di K€ 562, contestualmente ad un incremento di rifiuti raccolti pari a 2.496.517 KG e di utenti serviti pari a 2.104 unità.

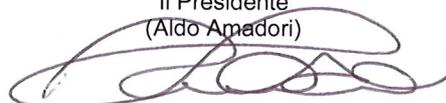
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano eventi di rilievo successivi alla chiusura.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione, nell'invitarvi ad approvare il bilancio che Vi sottopone che trova ampia ed esaustiva illustrazione nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, vi propone di destinare la perdita d'esercizio, pari a Euro 1.462.426, a Nuovo

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Aldo Amadori)



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012
	Importi in Euro	Importi in Euro
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B I 1 Costi di impianto e di ampliamento	103.515	1.138.250
B I 3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	7.689	8.750
B I 6 Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	13.825
B I 7 Altre	151.733	196.334
B I Immobilizzazioni immateriali	262.937	1.357.160
B II 3 Attrezzature industriali e commerciali	363.799	680.417
B II 4 Altri beni	292.133	641.194
B II Immobilizzazioni materiali	655.932	1.321.611
B III 1 Partecipazioni	0	0
B III 2 Crediti:		
B III 2d verso altri	717	2.217
B III Immobilizzazioni finanziarie	717	2.217
B IMMOBILIZZAZIONI	919.586	2.680.987
C I 1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	156.546	171.209
C I Rimanenze:	156.546	171.209
C II 1 verso clienti (entro l'esercizio successivo)	4.349.330	7.809.250
C II 4 verso controllanti (entro l'esercizio successivo)	4.037.871	3.229.822
C II 4bis crediti tributari (entro l'esercizio successivo)	102.416	353.394
C II 4ter imposte anticipate entro l'esercizio successivo	324.240	87.059
imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	170.552	276.544
C II 5 verso altri (entro l'esercizio successivo)	83.553	39.548
C II Totale crediti	9.067.961	11.795.618
C III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0
C IV 1 Depositi bancari	12.114	12.705
C IV 3 Denaro e valori in cassa	297	295
C IV Disponibilità liquide	12.411	13.000
C ATTIVO CIRCOLANTE	9.236.918	11.979.828
D 2 Risconti attivi	65.747	25.912
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	65.747	25.912
TOTALE ATTIVO	10.222.251	14.686.727

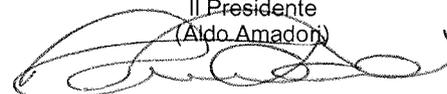
PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012
	Importi in Euro	Importi in Euro
A I Capitale	1.149.000	1.149.000
A IV Riserva legale	18.248	5.839
A VII Altre riserve:		
A VII d Riserva da ripianamento perdite	650.000	0
A VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
A IX Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.462.426)	12.409
A PATRIMONIO NETTO	354.823	1.167.248
B 3 Altri fondi	104.026	0
B FONDI PER RISCHI ED ONERI	104.026	0
C TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	859.147	904.100
D 4 debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	1.927.470	5.437.774
debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	0	0
D 7 debiti verso fornitori (entro l'esercizio successivo)	4.715.805	3.920.128
D 11 debiti verso controllanti (entro l'esercizio successivo)	467.696	1.198.006
D 12 debiti tributari (entro l'esercizio successivo)	459.071	683.078
D 13 debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale (entro l'esercizio successivo)	454.883	468.870
D 14 altri debiti (entro l'esercizio successivo)	879.318	907.513
D DEBITI	8.904.243	12.615.369
E 2 Risconti passivi	12	10
E RATEI E RISCOINTI PASSIVI	12	10
TOTALE PASSIVO	10.222.251	14.686.727
CONTI D'ORDINE	31.12.2013	31.12.2012
Fideiussioni ricevute e prestate	1.018.412	1.054.987
Debito leasing residuo	287.450	0

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno 2013	Anno 2012
		Importi in Euro	Importi in Euro
1)	RICAVI	19.045.106	18.046.240
4)	INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	403.430
5)	ALTRI RICAVI e PROVENTI		
	b) Diversi	207.721	122.845
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	19.252.826	18.572.515
6)	MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, di CONSUMO e MERCI	(991.340)	(1.004.887)
7)	per SERVIZI	(7.833.825)	(7.857.688)
8)	per GODIMENTO di BENI di TERZI	(995.555)	(995.960)
9)	per IL PERSONALE		
	a) Salari e Stipendi	(4.958.211)	(5.105.308)
	b) Oneri Sociali	(1.714.911)	(1.769.298)
	c) Trattamento di Fine Rapporto	(317.480)	(337.240)
	e) Altri Oneri (contrattuali e facoltativi)	(25.326)	(28.325)
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	a) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	(176.448)	(482.866)
	b) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	(215.046)	(312.966)
	d) Svalutazioni dei Crediti compresi nell'Attivo circolante	(4.273)	0
11)	VARIAZ. delle RIM.ZE di MAT. PRIME, SUSSIDIARIE, DI consumo e merci	(7.125)	12.846
12)	ACCANTONAMENTI per RISCHI	(111.564)	0
14)	ONERI DIVERSI di GESTIONE	(107.120)	(331.494)
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	(17.458.225)	(18.213.184)
	(A - B) DIFFERENZA tra VALORI e COSTI della PRODUZIONE	1.794.602	359.331
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
	d) da Proventi diversi -altri	15.414	45.489
17)	INTERESSI ed altri ONERI FINANZIARI VERSO: altri	(253.147)	(195.820)
C)	PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(237.732)	(150.331)
D)	RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
20)	PROVENTI STRAORDINARI		
	b) altri proventi straordinari	144.940	102.345
21)	ONERI STRAORDINARI	(2.449.183)	0
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(2.304.243)	102.345
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(747.374)	311.344
22)	IMPOSTE sul REDDITO dell'ESERCIZIO		
	Imposte correnti	(701.301)	(430.963)
	Imposte anticipate e differite	(13.751)	132.028
	UTILE (o PERDITA) d'ESERCIZIO	(1.462.426)	12.409

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Aldo Amadori)



NOTA INTEGRATIVA

Aemme Linea Ambiente S.r.l.

Sede legale in Magenta, Via Crivelli n. 39

Sede operativa ed amministrativa in Legnano, via per Busto 53

Capitale sociale interamente versato € 1.149.000,00

Codice fiscale 06483450968 ed iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. MI-1895114

NOTA INTEGRATIVA

Sottoponiamo per il Vostro esame e la Vostra approvazione il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa.

I prospetti sono redatti secondo gli schemi previsti dagli art. 2424 e seguenti del codice civile, con riferimento alle norme di legge interpretate e integrate dai principi contabili dei Dottori commercialisti e dalle indicazioni dell' OIC (Organismo Italiano Contabilità).

La presente nota integrativa è redatta nel rispetto dell'articolo 2427 del codice civile e da altre disposizioni di legge in materia di bilancio.

Nella nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e, ove indicato, in migliaia di euro (K€), senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Non sono state rilevate differenze da arrotondamento sugli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

Il bilancio di esercizio è corredato dalla Relazione sulla gestione redatta in osservanza delle norme previste dal Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza del bilancio in chiusura anche se accertate successivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, tuttavia si evidenzia che i criteri di valutazione utilizzati nell'anno corrente hanno determinato dei disallineamenti rispetto quelli degli anni pregressi ma sono risultato più aderenti al rispetto dei principi contabili vigenti.

DEROGHE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione impiegati nella formazione del bilancio al 31/12/13 sono quelli indicati dalle norme del decreto legislativo 127/91 integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori sono direttamente rettificati dagli ammortamenti, calcolati in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa, come previsto dall'art. 2426 c. 5 Cod. Civ.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale nonché l'avviamento e la differenza di consolidamento sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Specificatamente le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento, spese costituzione e modifica statuto	20%
Brevetti e dir. utilizzazione opere ingegno	20%
Altre	10%

Spese pluriennali su beni in leasing e/o locazione o in concessione: al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione e/o concessione.

Qualora le immobilizzazioni immateriali non siano più correlabili ad alcuna utilità futura o il loro valore recuperabile sia inferiore al valore netto contabile, sono state iscritte a tale minor valore con contropartita il conto economico. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e/o costruzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi ammortamento. Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla residua utilità futura dei cespiti.

I criteri di ammortamento adottati prevedono l'imputazione al Conto Economico di quote calcolate in modo sistematico sulla base di aliquote che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti.

Le spese di manutenzione e riparazione sono addebitate al Conto Economico nell'esercizio in cui si sostengono. Le spese per migliorie, ammodernamento e modifiche, che comportano un aumento significativo della capacità produttiva o della vita utile dei cespiti sono capitalizzate.

Qualora la vita utile economica residua del bene risulti durevolmente inferiore al previsto, il valore residuo viene di conseguenza rettificato. Se nel prosieguo dell'attività dovessero venir meno le condizioni che avevano determinato la perdita durevole di valore, si procederà ad effettuare il ripristino del valore originario.

Le aliquote di ammortamento applicate nel periodo per le varie categorie di cespiti sono le seguenti:

Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Altri beni	8%- 20%

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti nell'anno. Il momento di inizio dell'ammortamento coincide con la conclusione del progetto cui le immobilizzazioni si riferiscono e l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti che sarebbero stati calcolati qualora la svalutazione non fosse stata effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in crediti immobilizzati sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Rimanenze finali

Si riferiscono a materiali, attrezzature e scorte varie e sono valutate in base al costo medio ponderato comprensivo degli oneri accessori o di produzione, eventualmente riportato, se minore, al valore stimato di realizzo attraverso la costituzione di apposito fondo obsolescenza rivalutato annualmente.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono rappresentati da disponibilità presso il sistema bancario e l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassate a pronti o a breve termine. Esse sono iscritte in bilancio al presumibile valore di realizzo che coincide con il loro valore nominale, comprensivo degli interessi maturati alla data di chiusura del periodo.

La voce "denaro e valori in cassa" comprende anche monete a corso legale in altri paesi al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo.

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio e nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota illustrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di riferimento del bilancio, al netto degli acconti erogati, a favore dei dipendenti e che devono ancora essere erogate. Tale passività è soggetta a rivalutazione, come previsto dalla normativa vigente.

Ratei e Risconti

Sono iscritti in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o a più esercizi. Il loro ammontare è stato determinato secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale.

Imposte

Le imposte correnti sono stanziare sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate derivano dalla differenza temporanea tra il valore attribuito a ciascuna attività e/o passività secondo criteri civilistici e secondo criteri fiscali, applicando l'aliquota prevedibilmente in vigore al momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. Le attività per imposte anticipate sono riconosciute qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero e le passività per imposte differite qualora non esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte differite e anticipate nello Stato Patrimoniale sono espone rispettivamente nella voce "Fondi per imposte, anche differite" e "Crediti per imposte anticipate"; nel Conto Economico sono indicate nella voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate".

Si evidenzia che dall'esercizio 2013 la società ha aderito al regime di consolidato fiscale di Gruppo.

Garanzie ed Altri Conti d'Ordine

Evidenziano le garanzie e gli impegni. Gli impegni e le garanzie sono indicate al loro valore contrattuale o nominale.

Costi e Ricavi

Sono rilevati secondo i principi della prudenza e competenza con imputazione per integrazione e rettifica dei relativi ratei e risconti. I ricavi di natura finanziaria e di servizi sono rilevati in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti o in base ai piani finanziari igiene ambientale stipulati con i Comuni;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

Qui si seguito vengono riportati e dettagliati i valori economici e patrimoniali e confrontati con i medesimi dati del 2012.

STATO PATRIMONIALE	31.12.13	31.12.12	Differenza
Attività	10.222.251	14.686.727	(4.464.476)
Passività	11.684.677	14.674.318	(2.989.641)
Utile d'esercizio	(1.462.426)	12.409	(1.474.835)
PATRIMONIO NETTO	354.823	1.167.248	(812.426)

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO**Immobilizzazioni immateriali**

Immobilizzazioni immateriali	31.12.13	31.12.12	Differenza
Costi di impianto e di ampliamento	103.515	1.138.250	(1.034.735)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	7.689	8.750	(1.061)
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
Avviamento	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e Acconti	0	13.825	(13.825)
Altre	151.733	196.334	(44.601)
	262.937	1.357.160	(1.094.223)

Al 31 dicembre 2013 le immobilizzazioni immateriali risultano pari a K€ 263 e si riferiscono alla capitalizzazione di costi aventi utilità pluriennale.

Tale voce subisce complessivamente un decremento pari a K€ 1.094 rispetto al 31/12/12. Tale variazione è determinata contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio e da svalutazioni e/o dismissioni di immobilizzazioni contabilizzate nei bilanci dei precedenti esercizi (K€ 919). Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

	SALDO DI BILANCIO 31/12/2012	CESPITE LORDO					FONDO AMMORTAMENTO					SALDO DI BILANCIO 31/12/2013
		Iniziale	Incrementi	Riclass.	Decrementi	Totale	Iniziale	Amm.ti	Riclass.	Alienazione fondo	Totale	
Costi di impianto e ampliamento	1.138.250	3.472.355	13.825	0	(1.539.524)	1.946.656	(2.334.105)	(129.086)	0	620.050	(1.843.141)	103.515
Diritti di brevetto ed opere d'ingegno	8.750	12.105	0	1.700	0	13.805	(3.355)	(2.761)	0	0	(6.116)	7.689
Altre	196.334	480.850	0	0	0	480.850	(284.516)	(44.601)	0	0	(329.117)	151.733
	1.343.335	3.979.135	13.825	1.700	(1.553.349)	2.441.311	(2.621.976)	(176.448)	0	620.050	(2.178.374)	262.937

Nel dettaglio le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a quanto segue:

Costi di impianto e di ampliamento

Le immobilizzazioni per costi di impianto, al 31/12/13 pari a K€ 104, sono costituite principalmente da investimenti sostenuti per l'avvio di nuove attività o l'ampliamento di alcune già in essere ed in particolare:

- avvio della gestione di igiene ambientale nel Comune di Arconate;
- passaggio al sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani da quello a cassonetto per il Comune di Magenta;
- avvio di campagne di sensibilizzazione per la raccolta della plastica nei comuni gestiti da Aemme Linea Ambiente;
- oneri sostenuti per la costituzione di Aemme Linea Ambiente.

Tale voce al 31/12/13 ha subito una sensibile riduzione che, per K€ 919, (valore netto contabile) è dovuta principalmente a:

- rettifiche di incrementi di lavori interni per personale, pari a K€ 784, effettuati negli esercizi precedenti nell'ambito del servizio di igiene ambientale ma in assenza di elementi di dettaglio tali da permetterne la capitalizzazione come richiesto dai principi contabili di riferimento (ad esempio descrizione della natura delle attività svolte, utilizzo di sistemi di rilevazione delle ore effettivamente impiegate dal personale sul progetto,

assenza di budget/pianificazione iniziale delle attività, carenza di correlazione tra la natura del progetto ed il ruolo del personale considerato nella capitalizzazione).

- rettifiche di capitalizzazioni di fatture pervenute da fornitori negli anni precedenti ma di carattere ordinario e non con utilità pluriennale per K€ 135.

Poiché le suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore nella rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari.

Nell'anno 2013 sono stati effettuati investimenti pari a K€ 14 ed ammortamenti pari a K€ 129.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

Le immobilizzazioni per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono costituite essenzialmente da software e similari. Tale voce, pari a K€ 8, è movimentata nell'esercizio in conseguenza degli investimenti realizzati per K€ 2 e degli ammortamenti di periodo pari a K€ 3. Si evidenzia, tra l'altro, che nell'anno 2013 è stato registrato il marchio della società.

Altre

Nella voce "altre immobilizzazioni", pari a K€ 152, sono raggruppati sia investimenti effettuati su beni di terzi sia investimenti non riconducibili alle classificazioni precedentemente menzionate. Tra gli investimenti quelli di maggior rilievo fanno riferimento a:

- investimenti su beni di terzi realizzati sulle piattaforme di raccolta differenziata di Legnano, Parabiago, Canegrate, Magnago, Villa Cortese, Arconate, Magenta e Robecco sul Naviglio;
- investimenti su beni di terzi realizzati sui fabbricati delle sedi di Magenta e Busto Garolfo.

Tale voce varia rispetto al 2012 per il solo effetto degli ammortamenti dell'esercizio pari a K€ 45.

Immobilizzazioni materiali	31.12.13	31.12.12	Differenza
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinario	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	363.799	680.417	(316.618)
Altri beni	292.133	641.194	(349.061)
	655.932	1.321.611	(665.679)

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/13 subiscono complessivamente un decremento pari a K€ 666 rispetto al 31/12/12. Tale variazione è determinata contestualmente da incrementi realizzati nel corso dell'esercizio e da svalutazioni e/o dismissioni di immobilizzazioni rilevate nei bilanci dei precedenti esercizi (K€ 524). Qui di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	SALDO DI BILANCIO 31/12/2012	CESPITE LORDO					FONDO AMMORTAMENTO					SALDO DI BILANCIO 31/12/2013
		Iniziale	Incrementi	Riclass.	Decrementi	Totale	Iniziale	Amm.ti	Riclass.	Incres/alien az fondo	Totale	
Attrezzature - cassonetti contenitori	78.831	882.913	2.240	0	(5.040)	880.113	(804.082)	(54.328)	0	1.196	(857.215)	22.899
Attrezzature - compattatori	208.274	572.725	27.383	0	(162.636)	437.471	(364.451)	(22.070)	0	26.797	(359.724)	77.747
Attrezzature - segnaletica stradale	0	92.163	0	0	0	92.163	(92.163)	0	0	0	(92.163)	0
Attrezzature - spazzatrici	204.721	442.837	1.080	0	(128.731)	315.186	(238.116)	(25.172)	0	32.623	(230.665)	84.522
Attrezzature - generiche	188.592	632.556	35.000	0	(18.540)	649.017	(443.965)	(43.802)	0	17.381	(470.385)	178.632
	680.417	2.623.194	65.703	0	(314.948)	2.373.950	(1.942.777)	(145.371)	0	77.997	(2.010.151)	363.799
Altri beni - autocarri	606.139	1.230.598	383	0	(377.695)	853.286	(624.459)	(52.458)	0	86.776	(590.141)	263.145
Altri beni - autovetture	9.640	27.057	11.150	0	0	38.207	(17.417)	(4.219)	0	0	(21.635)	16.571
Altri beni - elab. e macchine elettr.	21.888	65.663	0	0	0	65.663	(43.775)	(11.832)	0	0	(55.608)	10.056
Altri beni - ponte radio	1.272	72.467	0	0	0	72.467	(71.195)	(477)	0	0	(71.672)	795
Altri beni - mobili e arredi	2.254	25.425	0	0	0	25.425	(23.171)	(688)	0	0	(23.859)	1.566
	641.194	1.421.210	11.533	0	(377.695)	1.055.048	(780.017)	(69.675)	0	86.776	(762.915)	292.133
	1.321.611	4.044.405	77.236	0	(692.643)	3.428.998	(2.722.794)	(215.046)	0	164.773	(2.773.066)	655.932

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali si riferiscono a quanto segue:

Attrezzature industriali e commerciali

Il valore delle attrezzature di proprietà della società al 31/12/13 è pari a K€ 364. Tale valore è costituito prevalentemente da attrezzature dedicate all'igiene urbana ed in particolare cassonetti e contenitori, compattatori, spazzatrici e lava strade, segnaletica stradale ed altre.

Tale voce, raffrontata al 31/12/12, evidenzia un decremento di K€ 317 dovuto prevalentemente da:

- rettifiche di investimenti ritenuti non capitalizzabili poiché di natura ordinaria per K€ 237 legati al business dell'igiene ambientale;
- ammortamenti di periodo per K€ 145;
- investimenti di periodo per K€ 66.

Altri beni

Nella categoria altri beni sono compresi investimenti relativi ad autocarri, autovetture, macchine elettroniche e mobili ed arredi. In tale voce, pari a K€ 292 al 31/12/13, si rileva un decremento rispetto al 31/12/12 di K€ 349. La variazione è riconducibile principalmente a:

- rettifiche di costi capitalizzati negli esercizi precedenti poiché relativi ad interventi di manutenzione ordinaria per K€ 291 soprattutto su compattatori, spazzatrici ed autocarri destinati al servizio di igiene ambientale;
- ammortamenti di periodo per K€ 70;
- investimenti di periodo per K€ 12.

Poiché le suddette rettifiche hanno la natura di correzione di errore nella rilevazione di fatti di gestione e di applicazione di principi contabili, la contropartita a conto economico è la voce E21 oneri straordinari.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.13	31.12.12	Differenza
Crediti verso altri	717	2.217	(1.500)
	717	2.217	(1.500)

La voce, pari a € 717 è relativa a depositi cauzionali infruttiferi.

Attivo circolante

Rimanenze

Attivo circolante	31.12.13	31.12.12	Differenza
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	156.546	171.209	(14.663)
	156.546	171.209	(14.663)

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2013, pari a K€ 157, è presentato al netto fondo obsolescenza costituito nell'anno, pari a K€ 8.

Fondo obsolescenza	31.12.13
Iniziale	0
Accantonamenti	7.537
Utilizzi	0
Altri movimenti	0
Finale	7.537

Crediti verso clienti

Attivo circolante	31.12.13	31.12.12	Differenza
Crediti verso clienti	4.349.330	7.809.250	(3.459.921)
	4.349.330	7.809.250	(3.459.921)

I crediti in esame, pari a K€ 4.349, evidenziano un decremento pari a K€ 3.460 rispetto al 2012; tali valori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti per K€ 4.

Fondo svalutazione crediti	31.12.13
Iniziale	0
Accantonamenti	4.273
Utilizzi	0
Altri movimenti	0
Finale	4.273

Alla data di approvazione del bilancio da parte del CdA (04/04/14), si evidenzia che:

- i crediti verso clienti pari a K€ 3.440 al 31/12/13, sono stati incassati per K€ 2.452, si evidenzia tuttavia che dei K€ 988 non ancora incassati K€ 891 relativi a crediti verso il Comune di Arconate;
- i crediti verso clienti TIA Comune di Robecco, pari a K€ 137 al 31/12/13, sono rimasti stabili (K€ 136) ma si evidenzia che l'eventuale rischio di inesigibilità, per contratto, è in capo al Comune stesso;
- i crediti verso il Comune di Legnano, pari a K€ 369 al 31/12/13, sono stati incassati per la totalità dell'importo;
- i crediti verso ASM Magenta pari a K€ 42 al 31/12/13, sono rimasti stabili ma si evidenzia che vanno analizzati e ricompresi nella dinamica di dare ed avere di Gruppo;
- le fatture da emettere, pari a K€ 366 al 31/12/13, sono state emesse per K€ 328 (in emissione la quota residua relativa ad ASM Magenta).

In particolare, per quanto riguarda i crediti per fatture da emettere (K€ 366 al 31 dicembre 2013, K€ 768 al 31 dicembre 2012) si evidenzia che la riduzione è determinata soprattutto dalla chiusura di alcune fatture da emettere non consistenti, registrate negli esercizi precedenti verso il Comune di Legnano, pari a K€ 474, che hanno generato a loro volta oneri straordinari a livello di conto economico.

Crediti verso controllanti

Attivo circolante	31.12.13	31.12.12	Differenza
Crediti verso verso controllanti	4.037.871	3.229.822	808.048
	4.037.871	3.229.822	808.048

L'importo appostato nella voce crediti verso controllante, pari a K€ 4.038, rappresenta il saldo delle posizioni finanziarie aperte con la controllante Amga Legnano. Qui di seguito si riporta una tabella di dettaglio delle poste creditorie e debitorie verso Amga Legnano. Tali valori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Tabella di dettaglio vs Amga Legnano	31.12.13	31.12.12	Differenza
Crediti finanziari	4.371.152	3.267.197	1.103.956
Debiti finanziari	(333.282)	(37.375)	(295.907)
Credito finanziario netto vs Amga Legnano	4.037.871	3.229.822	808.048
Debiti commerciali	(452.580)	(1.198.164)	745.583
Fatture e note accr ricevere	(15.320)	0	(15.320)
Crediti commerciali	205	158	47
Debito commerciale netto vs Amga Legnano	(467.696)	(1.198.006)	730.310

Si evidenzia che il saldo finanziario netto al 31/12/13 verso Amga Legnano subisce un incremento rispetto a quello del 2012 pari a K€ 730 in funzione alle dinamiche finanziarie di cash pooling, favorite dal pagamento da parte di molti Comuni dei propri corrispettivi prima della chiusura dell'esercizio e all'adesione al regime di consolidato fiscale di Gruppo, in base al quale la società consolidante (Amga Legnano) versa le imposte Ires per conto delle società consolidate con cui si generano rapporti di debito/credito finanziario.

Crediti verso tributari

Attivo circolante	31.12.13	31.12.12	Differenza
Crediti tributari	102.416	353.394	(250.979)
	102.416	353.394	(250.979)

Tali importi sono relativi ai crediti verso l'Erario e ammontano complessivamente a K€ 102 e si riferiscono a crediti Ires per deducibilità Irap (costo del lavoro). Tali valori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti per imposte anticipate

Attivo circolante	31.12.13	31.12.12	Differenza
Crediti per imposte anticipate entro l'esercizio successivo	324.240	87.059	237.181
Crediti per imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	170.552	276.544	(105.992)
	494.792	363.603	131.189

Dettaglio differenze temporanee - imposte anticipate	31/12/2013			31/12/2012		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota %	Effetto fiscale
Manutenzione automezzi	1.160.626	27,50%	319.172	1.322.192,98	27,50%	363.603
Accantonamento fondo rischi e obsolescenza merci	111.563	27,50%	30.680			
Altre differenze temporanee	527.053	27,50%	144.940			
	1.799.242		494.792	1.322.193		363.603
Differenziale - impatto su imposte anticipate			(13.751)			
Differenziale - impatto su proventi straordinari			144.940			
Differenziale 2013 totale			131.189			

Il saldo, pari a K€ 495, si riferisce allo stanziamento per imposte anticipate Ires relative a:

- deducibilità posticipata di quote di costi di manutenzione ordinaria sui mezzi dell'igiene ambientale (K€ 319);
- accantonamenti per fondo rischi e fondo obsolescenza merci effettuati nell'esercizio 2013 (K€ 31);
- altre differenze temporanee si riferiscono a sopravvenienze passive che saranno recuperate in occasione della prossima dichiarazione dei redditi.

Tale voce evidenzia un incremento rispetto al 2012 di K€ 131.

Crediti verso altri

Attivo circolante	31.12.13	31.12.12	Differenza
Crediti verso altri	83.553	39.548	(590)
	83.553	39.548	(590)

Ammontano complessivamente a K€ 84 ed evidenziano una riduzione rispetto al 2012 di K€ 1. La voce è composta prevalentemente da crediti verso INPS ed INAIL, pari a K€ 61.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	31.12.13	31.12.12	Differenza
Depositi bancari	12.114	12.705	(591)
Denaro e valori in cassa	297	295	1
	12.411	13.000	(590)

Ammontano complessivamente a K€ 12, in linea con i valori al 31/12/12.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi	31.12.13	31.12.12	Differenza
Risconti attivi	65.747	25.912	39.835
	65.747	25.912	39.835

Il saldo è rappresentato da canoni vari e abbonamenti registrati nell'esercizio successivo ma di competenza di quello in chiusura. Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

Patrimonio netto	31.12.13	31.12.12	Differenza
Capitale	1.149.000	1.149.000	0
Riserva di sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0
Riserva legale	18.248	5.839	12.409
Riserve statutarie	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Altre riserve:			
Riserva da ripianamento perdite	650.000	0	650.000
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.462.426)	12.409	(1.474.835)
	354.823	1.167.248	(812.426)

La movimentazione del patrimonio netto è rappresentata nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Utile/Perdita portati a nuovo	Utile/Perdita d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI 31.12.10	1.149.000	0	0	0	4.088	1.153.088
Aumento CS	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2010	0	4.088	0	0	(4.088)	0
Risultato 2011	0	0	0	0	1.751	1.751
SALDI 31.12.11	1.149.000	4.088	0	0	1.751	1.154.839
SALDI 31.12.11	1.149.000	4.088	0	0	1.751	1.154.839
Aumento CS	0	0	0	0	0	0
Destinazione risultato 2011	0	1.751	0	0	(1.751)	0
Risultato 2012	0	0	0	0	12.409	12.409
SALDI 31.12.12	1.149.000	5.839	0	0	12.409	1.167.248
SALDI 31.12.12	1.149.000	5.839	0	0	12.409	1.167.248
Versamento in conto capitale	0	0	650.000	0	0	650.000
Destinazione risultato 2012	0	12.409	0	0	(12.409)	0
Risultato 2013	0	0	0	0	(1.462.426)	(1.462.426)
SALDI 31.12.13	1.149.000	18.248	650.000	0	(1.462.426)	354.823

In conseguenza alla perdita registrata nel 2013, il capitale risulta diminuito di oltre un terzo; tale dinamica tuttavia, pur facendo rientrare la società nella fattispecie di cui all'art. 2482 bis del codice civile, non risulta critica in quanto determinata da fatti di carattere straordinario e non attinenti alla gestione corrente. Il risultato previsto del 2014 consentirà di ricostituire la proporzione tra patrimonio netto e capitale sociale prevista dal codice civile.

Le riserve legali della società si sono movimentate principalmente a seguito della destinazione del risultato d'esercizio 2012, mentre le altre riserve si sono incrementate in virtù del versamento in conto capitale attraverso la rinuncia parziale al credito da parte dei soci come descritto precedentemente. In particolare Amga Legnano ha rinunciato a € 520.000 mentre ASM ad € 130.000, in modo proporzionale in base alle quote di partecipazione nella società.

Qui di seguito si riporta la tabella sulla distribuibilità delle riserve.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.149.000	B			0	0
Riserve di Capitale	0				0	0
Riserve di utili						
Riserva legale	18.248	B	18.248		0	0
Riserve statutarie	650.000	A B C	0	650.000	0	0
Utili portati a nuovo	0	A B	0		0	0
					0	0
Totale	1.817.248		18.248		0	0

Legenda:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Fondo rischi

Fondi per rischi e oneri	31.12.13	31.12.12	Differenza
Altri fondi	104.026	0	104.026
	104.026	0	104.026

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a K€ 104 e nel dettaglio si riferiscono principalmente a:

- fondo rischi per causa di lavoro in corso con un dipendente dell'igiene ambientale quantificato in K€ 50 comprese spese legali in caso di soccombenza;
- fondo rischi per contenzioso in corso con un fornitore relativo all'impugnazione dell'aggiudicazione e dei verbali per un appalto di raccolta rifiuti, quantificato in K€ 29;
- fondo rischi per contenzioso in corso INPS/INAIL relativamente all'avviso di accertamento per omessi contributi da parte di alcuni appaltatori della società, quantificato in K€ 5;
- fondo rischi per potenziale errata fatturazione verso clienti nell'ambito TIA del Comune di Robecco, quantificato in K€ 20;
- fondo rischi per potenziale addebito interessi passivi per ritardati pagamenti per K€ 1.

La movimentazione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

Fondo rischi	31.12.13
Iniziale	0
Accantonamenti	104.026
Utilizzi	0
Altri movimenti	0
Finale	104.026

Fondo trattamento fine rapporto

Trattamento di fine rapporto subordinato	31.12.13	31.12.12	Differenza
Trattamento di fine rapporto subordinato	859.147	904.100	(44.953)
	859.147	904.100	(44.953)

Al 31 dicembre 2013 è pari a K€ 859 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio alla fine dell'esercizio 2013, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29 maggio 1982 n. 297.

Fondo TFR		31.12.13
Iniziale		904.100
Accantonamenti		0
Utilizzi		0
Altri movimenti		(44.953)
Finale		859.147

Si evidenzia inoltre che, come accennato in sede di illustrazione dei principi contabili adottati, all'INPS e altri fondi sono stati versati cumulativamente K€ 1.219.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono complessivamente scadenti entro l'esercizio successivo. L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2013 ammonta a K€ 8.904, evidenziando un decremento rispetto al 2012 di K€ 3.711.

Debiti verso banche

Debiti	31.12.13	31.12.12	Differenza
Debiti vs banche entro l'esercizio successivo	1.927.470	5.437.774	(3.510.304)
	1.927.470	5.437.774	(3.510.304)

I debiti verso banche al 31 dicembre 2013 sono pari a K€ 1.927 ed evidenziano un decremento di K€ 3.510 rispetto al precedente esercizio. Tale evoluzione è il riflesso della riduzione delle esposizioni bancarie per anticipo fatture grazie al *cashflow* generato dalla gestione operativa. Tutte le esposizioni debitorie evidenziate sono entro 12 mesi. Si evidenzia che a titolo di garanzia degli affidamenti rilasciati dagli istituti di credito, i soci hanno sottoscritto delle lettere di patronage per K€ 2.800 da parte di Amga Legnano e per K€ 700 da parte di ASM Magenta.

Debiti verso fornitori

Debiti	31.12.13	31.12.12	Differenza
Debiti verso fornitori	4.715.805	3.920.128	795.677
	4.715.805	3.920.128	795.677

A 31 dicembre 2013 l'esposizione debitoria verso i fornitori è pari a K€ 4.716 e presenta un incremento rispetto al precedente esercizio di K€ 796; l'importo è composto da debiti verso fornitori per K€ 3.911, dal saldo delle fatture da ricevere per K€ 805. Non sussistono debiti con durata superiore a 5 anni.

Si evidenzia che alla data di approvazione del presente bilancio da parte del CdA (04/04/14), i debiti verso fornitori rilevati al 31/12/13 in K€ 3.921 sono stati liquidati per K€ 3.176; l'importo residuo è scaduto solo per K€ 173 ma in parte fa riferimento a posizioni verso fornitori in fase di verifica ed in parte ad Accam, fornitore con il quale la società sta rientrando gradualmente dalle posizioni aperte. Alla medesima data le fatture da ricevere stanziare per K€ 805, sono pervenute nella misura di K€ 603; la quota rimanente fa riferimento principalmente alle fatture da ricevere stanziare verso il Comune di Robecco ed ASM Magenta.

Debiti verso controllante

Debiti	31.12.13	31.12.12	Differenza
Debiti verso controllante	467.696	1.198.006	(730.310)
	467.696	1.198.006	(730.310)

A 31 dicembre 2013 l'esposizione debitoria verso la controllante è pari a K€ 468 e presenta un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 730. Tale dinamica è legata soprattutto a:

- riduzione dei debiti commerciali verso la controllante per la rinuncia di quest'ultima ad una quota parte dei propri crediti (K€ 520) assimilabili ad un versamento in conto capitale;
- rilevazione di debiti commerciali per costi relativi al servizio neve 2010 e 2012 svolto da Amga per conto di Aemme Linea Ambiente e mai stanziato a bilancio nelle fatture da ricevere per complessivi K€ 505.

Qui di seguito si riporta un prospetto di dettaglio delle poste creditorie e debitorie verso la controllante.

Tabella di dettaglio vs Amga Legnano	31.12.13	31.12.12	Differenza
Crediti finanziari	4.371.152	3.267.197	1.103.956
Debiti finanziari	(333.282)	(37.375)	(295.907)
Credito finanziario netto vs Amga Legnano	4.037.871	3.229.822	808.048
Debiti commerciali	(452.580)	(1.198.164)	745.583
Fatture e note accr ricevere	(15.320)	0	(15.320)
Crediti commerciali	205	158	47
Debito commerciale netto vs Amga Legnano	(467.696)	(1.198.006)	730.310

Debiti tributari

Debiti	31.12.13	31.12.12	Differenza
Debiti tributari	459.071	683.078	(224.007)
	459.071	683.078	(224.007)

Ammontano complessivamente a K€ 459 ed evidenziano un incremento rispetto al precedente esercizio per K€ 224; qui di seguito se ne fornisce un maggior dettaglio. Si evidenzia che, come anticipato in sede di commento delle posizioni creditorie nei confronti della controllante, i debiti Ires generati dalla gestione corrente non costituiscono debiti tributari ma debiti verso controllante in quanto la società ha aderito al regime di consolidato fiscale di Gruppo.

Debiti tributari	31.12.13	31.12.12	Differenza
IVA a debito ad esigibilità differita	303.679	553.337	(249.659)
Ritenute lavoratori dipendenti	103.639	121.740	(18.101)
Ritenute lavoratori autonomi - 1040	6.965	8.000	(1.035)
Debiti IRES	0	0	0
Debiti IRAP	44.788	0	44.788
	459.071	683.078	(224.007)

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza

Debiti	31.12.13	31.12.12	Differenza
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	454.883	468.870	(13.987)
	454.883	468.870	(13.987)

A 31 dicembre 2013 il totale della categoria, pari a K€ 455, evidenzia un decremento rispetto al 31/12/2012 di K€ 14. Il saldo è costituito principalmente da contributi sociali da versare. Qui di seguito se ne fornisce un maggior dettaglio.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.12.13	31.12.12	Differenza
Debiti INAIL	0	6.404	(6.404)
Debiti per decontribuzione c/rimb. INAIL	157	2.193	(2.037)
Debiti CPDEL e altri cessione V° su retribuzione	41.255	14.749	26.505
INPDAP - contrib. solidarietà Previambiente	104	148	(44)
INPDAP - fondo previdenza e credito	759	769	(10)
Debiti INPDAP	71.109	71.423	(314)
Debiti INPS	177.630	189.445	(11.815)
INPS - contributo L.335/1995 Cococo	0	240	(240)
INPS - contributo solidarietà PREVIAMBIENTE	65	48	17
Debiti PREVIAMBIENTE	6.913	6.400	514
Debiti FONDI APERTI	1.935	1.829	105
Debiti v/ enti previdenz. per costi sospesi ferie	154.957	175.222	(20.265)
	454.883	468.870	(13.987)

Altri debiti

Debiti	31.12.13	31.12.12	Differenza
Altri debiti	879.318	907.513	(28.194)
	879.318	907.513	(28.194)

Ammontano complessivamente K€ 879 ed evidenziano un decremento rispetto al precedente esercizio di K€ 28, di seguito si fornisce il dettaglio di tali debiti.

Altri debiti	31.12.13	31.12.12	Differenza
Saldo debiti commerciali Amga Service	202.517	264.735	(62.218)
Saldo debiti finanziari v/ Aemme Linea Distribuzione	16.966	0	16.966
Debiti per personale	494.167	569.219	(75.052)
Debiti v/ altre federazioni	73	18	56
Fatture note accr.da ricev da AMIACQUE	6.893	3.911	2.982
Fatture note accr.da ricev da AMIACQUE	1.120	0	1.120
Debiti v/ COMUNE LEGNANO - fatt/note d'acqr ric.	11.632	14.075	(2.443)
Debiti v/COMUNE VILLA CORTESE - TIA	83.579	27.814	55.765
Debiti v/ Provincia tributo provinciale TIA	39.414	27.740	11.674
Debiti v/COMUNE VILLA CORTESE - TARES	2.058	0	2.058
Altri debiti	20.899	0	20.899
	879.318	907.512	(28.194)

Si evidenzia che all'interno di questa categoria, K€ 17 sono considerati di natura finanziaria, mentre gli altri di natura commerciale e che K€ 20 sono esposizioni debitorie per fatture da ricevere.

Ratei e risconti

Ratei e risconti passivi	31.12.13	31.12.12	Differenza
Risconti passivi	12	10	2
	12	10	2

I ratei e risconti sono relativi a quote di rimborsi per canoni telefonici ricevuti nell'esercizio in chiusura ma di competenza del mese di gennaio dell'esercizio 2014.

Conti d'ordine

Nella tabella che segue sono dettagliate le voci che compongono i conti d'ordine al 31/12/13.

Conti d'ordine	31.12.13
Debiti verso leasing	(287.450)
Avalli e fidejussioni ricevute da fornitori vari	167.186
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Osogna	(34.000)
Avalli e fidejussioni prestate Comune di Magenta	(61.863)
Avalli e fidejussioni prestate Provincia di Milano	(69.923)
Avalli e fidejussioni prestate Ministero dell'Ambiente - albo trasportatori	(955.445)
Avalli e fidejussioni prestate	(64.366)
	(1.305.861)

Qui di seguito si riporta lo stato patrimoniale a capitale investito ed il rendiconto finanziario dell'esercizio 2013.

Rappresentando lo stato patrimoniale a Capitale Investito Netto, si evidenzia che quest'ultimo risulta essere negativo. Tale dinamica è frutto di una riduzione dei crediti commerciali a fine periodo, di un forte incremento dei debiti finanziari accumulati per tensioni finanziarie pregresse e di una drastica riduzione delle immobilizzazioni a seguito delle dismissioni e svalutazioni effettuate nel corso del 2013.

La dinamica del circolante nel corso dei primi mesi del 2014 si è riequilibrata e lo scaduto fornitori si è attestato al minimo nel mese di febbraio del 2014.

Stato patrimoniale a capitale investito	ANNO 2013	ANNO 2012
Magazzino	156.546	171.209
Crediti commerciali	4.349.330	7.825.069
(Debiti commerciali)	(4.715.805)	(5.382.869)
Capitale circolante commerciale netto (CCCN)	(209.929)	2.613.409
Altri crediti	680.761	740.727
Altre attività correnti	65.747	25.912
(Altri debiti)	(2.260.967)	(1.794.725)
(Altre passività correnti)	(12)	(10)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	(1.724.401)	1.585.312
Immobilizzazioni immateriali:	262.937	1.357.160
Immobilizzazioni materiali:	655.932	1.321.611
Immobilizzazioni finanziarie:	717	2.217
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	919.586	2.680.987
(Fondo TFR)	(859.147)	(904.100)
(Altri fondi rischi)	(104.026)	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	(1.767.989)	3.362.199
Debiti bancari	1.927.470	5.437.774
Altri debiti finanziari	0	0
Debiti finanziari lordi	1.927.470	5.437.774
(Attività di natura finanziaria)	(4.037.871)	(3.229.822)
(Cassa, c/c bancari e altre disponibilità liquide)	(12.411)	(13.000)
(Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide)	(4.050.281)	(3.242.823)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(2.122.811)	2.194.951
Capitale sociale	1.149.000	1.149.000
Riserve	668.248	5.839
Risultato netto	(1.462.426)	12.409
PATRIMONIO NETTO	354.823	1.167.248
FONTI DI FINANZIAMENTO	(1.767.989)	3.362.199

La posizione finanziaria netta della società al 31/12/13 è positiva per K€ 2.123, evidenziando una riduzione dell'indebitamento di K€ 4.318 rispetto al 31 dicembre 2012. Si evidenzia inoltre che il prospetto relativo al 2012 è stato riclassificato di talune poste considerate non propriamente finanziarie e quindi non afferenti all'indebitamento finanziario netto.

Operando in regime di cash pooling, nel prospetto di cash flow all'interno della voce attività di natura finanziaria e disponibilità liquide, sono ricompresi anche i crediti finanziari verso le società del Gruppo.

FLUSSI DI CASSA	ANNO 2013	ANNO 2012
EBIT	1.794.602	359.331
Ammortamenti	503.058	795.832
Cash flow lordo	2.297.659	1.155.163
Variazioni del CCN		
-/+ Magazzino	14.663	(13.593)
-/+ Crediti commerciali	3.475.740	1.130.677
-/+ Altri crediti	59.966	(248.855)
-/+ Altre attività correnti	(39.835)	(8.293)
+/- Debiti commerciali	(667.064)	112.947
+/- Altri debiti	466.242	(641.011)
+/- Altre passività correnti	2	10
Cash flow operativo	5.607.372	1.487.045
(Imposte)	(715.052)	(298.935)
Variazione di fondi		
Variazioni fondo TFR e altri fondi	59.074	(29.360)
Investimenti (disinvestimenti) in immobilizzazioni	1.258.344	(872.638)
Free cash flow	6.209.738	286.111
Incrementi (decrementi) capitale e dividendi pagati	650.000	(32.508)
Variazione del debito finanziario	(3.510.304)	1.957.717
Proventi finanziari (oneri)	(237.732)	(150.331)
Proventi straordinari (oneri)	(2.304.243)	102.345
Cash flow netto	807.459	2.163.333
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide iniziali	3.242.823	1.079.489
Cash flow netto	807.459	2.163.333
Attività di natura finanziaria e disponibilità liquide finali	4.050.281	3.242.823

Il cash flow netto della società risulta positivo per K€ 807. Tale risultato è significativo se si considera che l'impatto netto della variazione dei debiti finanziari è pari a K€ 3.510.

CONTO ECONOMICO**Valore della produzione****Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Valore della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.045.106	18.046.240	998.866
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	403.430	(403.430)
Altri ricavi e proventi	207.721	122.845	84.876
	19.252.826	18.572.515	680.312

La voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni svolte dalla società ed è pari a K€ 19.045, ed in particolare ricavi per il servizio di igiene urbana svolto per i Comuni, tramite TIA o tramite corrispettivo, ricavi derivanti dalla vendita e dai contributi relativi a rifiuti inerenti la raccolta differenziata, oltre ad altri proventi minori. Qui di seguito se ne fornisce un dettaglio suddiviso per Comune di riferimento.

	Anno 2013				Anno 2012				Differenze			
	TIA	Corrispettivo	Altro	Totale	TIA	Corrispettivo	Altro	Totale	TIA	Corrispettivo	Altro	Totale
Legnano	0	8.037.860	532.843	8.570.704	0	8.183.402	530.782	8.714.184	0	(145.542)	2.062	(143.480)
Parabiago	0	2.790.909	179.631	2.970.540	0	1.947.312	277.055	2.224.367	0	843.598	(97.424)	746.173
Magnago	0	525.214	79.580	604.794	0	514.224	83.388	597.612	0	10.991	(3.808)	7.182
Canegrate	0	827.313	118.300	945.613	0	810.000	114.762	924.762	0	17.313	3.538	20.850
Arconate	0	810.224	47.485	857.709	0	724.399	48.365	772.765	0	85.825	(881)	84.944
Villa Cortese	0	653.619	42.306	695.925	0	585.882	47.341	633.223	0	67.737	(5.035)	62.702
	0	13.645.140	1.000.145	14.645.285	0	12.765.219	1.101.693	13.866.913	0	879.921	(101.549)	778.372
Magenta	0	2.693.288	283.281	2.976.569	0	2.574.658	363.813	2.938.471	0	118.630	(80.532)	38.098
Marcallo	0	0	17.037	17.037	0	0	29.054	29.054	0	0	(12.017)	(12.017)
Ossona	0	423.636	44.677	468.314	0	404.843	53.938	458.780	0	18.794	(9.260)	9.533
Robecco sul Naviglio	11.626	700.311	29.536	741.473	725.288	0	27.734	753.022	(713.661)	700.311	1.801	(11.549)
	11.626	3.817.235	374.531	4.203.392	725.288	2.979.501	474.539	4.179.327	(713.661)	837.735	(100.008)	24.065
Altro	0	0	196.427	196.427							54.709	54.709
Totale	11.626	17.462.375	1.571.103	19.045.106	725.288	15.744.720	1.576.232	18.046.240	(713.661)	1.717.655	(146.847)	857.146

Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a K€ 208, evidenziando un incremento rispetto al 2012 di K€ 85. La voce raggruppa i ricavi diversi da quelli tipici di ciascun settore ed è formata principalmente da:

- rimborsi da ASM Magenta per attività svolte da personale di Aemme Linea Ambiente per il servizio verde nel Comune di Magenta per K€ 38;
- sopravvenienze attive per K€ 167, legate principalmente a contributi da consorzi per raccolta differenziata relativi al mese di dicembre 2012 non stanziati come fatture da emettere per K€ 87, ricavi per pulizia Campo Rom effettuata nel 2012 e non stanziati come fatture da emettere per K€ 21, sopravvenienze derivanti da IRES/IRAP a seguito presentazione Unico 2013.

Costi della produzione**Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	991.340	1.004.887	(13.547)
	991.340	1.004.887	(13.547)

I costi d'acquisto ammontano a K€ 991, con un decremento rispetto al 2012 di K€ 14, e si riferiscono all'acquisto di materiale funzionale all'attività ed in particolare le voci più rilevanti riguardano carburanti e lubrificanti, altri ricambi tra cui cassonetti e contenitori e sacchi vari, il dettaglio può essere rilevato dalla tabella successiva.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Acquisto sale	25.550	42.683	(17.133)
Acquisto altri ricambi	319.443	319.608	(165)
Acquisto carburanti automezzi	457.947	453.498	4.449
Acquisto carburanti e lubrificanti attrezzature	13	198	(185)
Acquisto lubrificanti automezzi	3.809	3.973	(164)
Acquisto carburanti per autotrazione	141.291	146.993	(5.702)
Acquisto cancelleria e stampati e moduli continui	3.663	8.249	(4.586)
Acquisto elaboratori e macchine elettroniche	63	573	(510)
Acquisto materiale elettrico	84	35	49
Acquisto materiale pulizia e materiale sanitario	481	1.258	(777)
Acquisto mobili e arredi	198	0	198
Acquisto minuteria di consumo e attrezzature	4.578	2.203	2.376
Acquisto vestiario e antinfortunistica	34.219	25.619	8.601
	991.340	1.004.887	(13.547)

Costi per servizi

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Costi per servizi	7.833.826	7.857.687	(23.862)
	7.833.826	7.857.687	(23.862)

I costi per servizi ammontano complessivamente a K€ 7.834, di cui K€ 999 per manutenzioni e K€ 6.835 per altre spese per servizi ed evidenziano un decremento di K€ 24 rispetto al 2012. Tale decremento, oltretutto, a parità di condizioni sarebbe maggiore in quanto il costo delle manutenzioni nel 2012 era stato ridotto per effetto di capitalizzazioni di manutenzioni poi non considerate pluriennali ma ordinarie e quindi dismesse nell'esercizio 2013. Il dettaglio di tale voce può essere rilevato dalla tabella di seguito riportata.

In particolare, si evidenzia che i corrispettivi per attività di corporate subiscono un decremento di K€ 168 rispetto quanto contrattualmente previsto. Si rileva in merito che ASM Magenta si è fatta carico del mancato adeguamento per l'anno 2013 del corrispettivo di igiene ambientale per il Comune di Magenta.

Costi per servizi	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Costi raccolta, trasp, smaltim e recup rifiuti	4.426.265	4.126.159	300.106
Corrispettivi servizi di corporate	1.003.870	1.172.276	(168.406)
Manutenz. ordinaria automezzi	886.421	777.653	108.768
Spese pulizia marciap,fontane,graffiti,bonifiche	371.451	437.872	(66.422)
Costi ordinari global service	258.337	186.437	71.900
Prestazioni personale di terzi	136.185	327.663	(191.478)
Gest. mense e indennità sostitutiva	77.377	74.158	3.219
Consulenze legali e spese notarili	31.252	67.033	(35.781)
Assicurazioni - r.c.t. veicoli - rete	60.000	60.000	0
Consulenze amministrative e fiscali	19.923	42.607	(22.685)
Manutenz. ordinaria attrezzatura	65.325	48.225	17.100
Oneri e spese bancarie	54.006	70.173	(16.167)
Spese di certificaz. e documenti recupero crediti	13.575	23.525	(9.950)
Pulizia ambienti industriali	50.160	49.044	1.116
Compensi collegio sindacale	23.491	35.000	(11.509)
Manutenz. ordinaria piattaforme	0	1.330	(1.330)
Certificazione di bilancio	10.000	0	10.000
Canoni di manutenzione e assistenza	30.796	30.261	535
Prestazioni di studi e consulenze tecniche	20.411	8.921	11.490
Medicina preventiva e spese medico - sanitarie	22.119	26.063	(3.944)
Consumi energia elettrica per illuminazione	42.620	34.693	7.927
Servizio lavaggio vestiario	31.771	43.518	(11.746)
Spese per fidejussioni	15.705	13.261	2.444
Costo retrocessione addizionale provinciale TIA	11.674	23.339	(11.665)
Manutenz. ordinaria fabbricati	34.141	31.693	2.447
Vigilanza e sorveglianza	7.935	15.611	(7.676)
Indennità di carica CDA	19.266	17.920	1.346
Consumi gas metano	9.162	11.599	(2.436)
Spese fotografiche e tipografiche	12.640	22.743	(10.104)
Addestramento e sicurezza personale	7.400	4.358	3.042
Aggi di esazione	2.872	8.256	(5.384)
Pulizia mezzi	3.542	3.585	(42)
Spese per recapiti bollette	1.737	3.450	(1.712)
Spese telefoniche - cellulari	17.924	16.274	1.650
Deratizzazione e disinfezzazione	2.540	2.640	(100)
Consumi acqua	9.118	6.090	3.028
Spese telefoniche - linee fisse	14.573	20.075	(5.503)
Spese emissione bollette	390	774	(384)
Prestazioni lavoro interinale	211	320	(109)
Spese viaggio, vitto e alloggio	2.303	455	1.847
Spese postali	1.671	5.181	(3.510)
Spese di trasporto a nostro carico	255	193	62
Spese di logistica	0	150	(150)
Consulenze di natura informatica	0	35	(35)
Inserzioni su giornali e riviste	3.266	1.920	1.346
Spese di rappresentanza	2.602	20	2.582
Indennizzo danni	0	269	(269)
Spese per recapiti vari	762	0	762
Spese per analisi, prove e collaudi	3.060	1.941	1.119
Spese per pubblicità e marketing	543	2.923	(2.380)
Altre spese per servizi	13.180	14.181	(1.001)
	7.833.826	7.857.687	(23.862)

Godimento beni di terzi

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Godimento beni di terzi	995.555	995.960	(404)
	995.555	995.960	(404)

Tali costi ammontano complessivamente a K€ 996 ed attengono principalmente a rapporti con gli enti locali e con le consociate. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

Godimento beni di terzi	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Leasing operativo mezzi	262.388	321.882	(59.494)
Affitto locali, parcheggi e impianti	1.549	0	1.549
Noleggio macchine ufficio e simili	1.008	1.188	(180)
Noleggio impianti	8.383	7.665	718
Noleggio veicoli	4.214	4.464	(249)
Quota concessione impianti alle patrimoniali	668.821	607.957	60.864
Altri canoni	3.122	3.122	0
Noleggio attrezzature	46.070	49.682	(3.612)
	995.555	995.960	(404)

Si evidenzia che le quote di concessioni impianti subiscono un incremento di K€ 61 rispetto al 2012 a fronte della nuova piattaforma di raccolta rifiuti di via Novara, aperta nel 2013 da Amga Legnano.

Costo del personale

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il costo del lavoro si è attestato complessivamente a K€ 7.016, con una forza media di 163 dipendenti.

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Personale	7.015.929	7.240.170	(224.241)
	7.015.929	7.240.170	(224.241)

Qui di seguito se ne forniscono le tabelle con gli elementi di dettaglio e di costo medio.

Costo del personale	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Salari e stipendi	4.958.211	5.105.308	(147.096)
Oneri sociali	1.714.911	1.769.298	(54.386)
Trattamento fine rapporto	317.480	337.240	(19.759)
Altri costi	25.326	28.325	(2.999)
	7.015.929	7.240.170	(224.241)

	2013	2012	2013 vs 2012
Costo del personale	7.015.929	7.240.170	(224.241)
Indennità sostitutiva mensa ticket	77.124	73.755	3.369
Totale (€uro)	7.093.053	7.313.925	(220.872)
Forza media (n°)	163	169	(6)
Costo medio (€uro)	43.405	43.234	171

Nota: L'indennità sostitutiva mensa è inclusa nei costi per servizi

Ammortamenti e svalutazioni

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Ammortamenti immateriali e materiali	391.494	795.832	(404.338)
Svalutazioni dell'attivo circolante	4.273	0	4.273
	395.767	795.832	(400.065)

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a K€ 391 e si riferiscono alle quote d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'esercizio. Si evidenzia che l'importo su base annua subisce una riduzione in conseguenza alle svalutazioni e alle rettifiche apportate alle immobilizzazioni e discusse in sede di analisi dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda le svalutazioni si ricorda che tale importo, pari a K€ 4, è riconducibile ad accantonamenti per crediti caratterizzati da elevata anzianità e di difficile recuperabilità.

Variazione delle rimanenze

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Variazione delle rimanenze	(7.125)	12.846	(19.971)
	(7.125)	12.846	(19.971)

Si riferiscono alla variazione delle rimanenze delle scorte di ricambi e materiale di consumo presenti in magazzino.

Accantonamento a fondo rischi ed oneri

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Accantonamento a fondo rischi ed oneri	111.564	0	111.564
	111.564	0	111.564

L'accantonamento a fondi rischi ed oneri, pari a K€ 112, è composto da accantonamenti per rischi da contenziosi in corso o passività potenziali per K€ 104 e da accantonamenti per obsolescenza merci per K€ 8 per adeguamento del magazzino al valore presumibile di realizzo.

Oneri diversi di gestione

Costi della produzione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Oneri diversi di gestione	107.120	331.494	(224.374)
	107.120	331.494	(224.374)

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente a K€ 107 ed evidenziano un decremento di K€ 224 rispetto al 2012 soprattutto per effetto della riduzione delle sopravvenienze passive. Nella tabella che segue se ne forniscono i dettagli.

Oneri diversi di gestione	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Imposta di bollo	1.094	895	199
Imposta di bollo - marche da bollo a magazzino	567	322	246
Imposta di pubblicità	167	0	167
Oneri vidimazione libri obbligatori	716	1.096	(379)
TOSAP - COSAP	1.125	310	815
TIA - TARSU	1.733	1.955	(222)
Tasse di possesso autoveicoli	6.168	6.080	88
Contributi associativi - CCIAA	4.123	4.120	3
Contributi associativi - FEDERAMBIENTE	17.401	0	17.401
Abbonamenti a giornali, riviste, internet	143	143	0
Spese per recupero crediti	2.667	0	2.667
Penalità e multe	1.308	622	686
Sconti, abbuoni e arrotondamenti	8	4	3
Sopravvenienze passive	69.900	315.947	(246.048)
	107.120	331.494	(224.374)

Proventi e oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Proventi finanziari	15.414	45.489	(30.074)
Oneri Finanziari	(253.147)	(195.820)	(57.326)
	(237.732)	(150.331)	(87.401)

I proventi finanziari ammontano complessivamente a K€ 15 e sono rappresentati prevalentemente da interessi attivi da cash pooling.

Gli oneri finanziari ammontano a K€ 253 e si riferiscono agli interessi passivi maturati su scoperti di conto corrente o per rapporti di cash pooling. Per maggiori dettagli si veda la tabella di seguito riportata.

Proventi e oneri finanziari	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Interessi su depositi bancari e postali	354	518	(164)
Interessi attivi da fornitori	863	2.016	(1.153)
Proventi finanziari da cash pooling	14.198	42.955	(28.757)
Proventi finanziari	15.414	45.489	(30.074)
Oneri finanziari v.s banche	(200.634)	(152.681)	(47.953)
Oneri finanziari verso fornitori	(3.065)	(2.244)	(821)
Oneri finanziari verso enti previd. e assistenz.	(3.075)	0	(3.075)
Oneri finanziari verso erario	(19)	(3.568)	3.549
Oneri finanziari da cash pooling	(46.355)	(37.328)	(9.027)
Oneri finanziari	(253.147)	(195.820)	(57.326)
Proventi e oneri finanziari	(237.732)	(150.331)	(87.401)

Proventi e oneri straordinari

Proventi e oneri straordinari	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Proventi straordinari	144.940	102.345	42.595
Oneri straordinari	(2.449.183)	0	(2.449.183)
	(2.304.243)	102.345	(2.406.588)

La voce al 31/12/13 riporta un saldo negativo per K€ 2.304 ed è composta prevalentemente da:

- proventi straordinari derivanti da stanziamento di crediti per imposte anticipate per K€ 145 relativamente a riprese fiscali di oneri straordinari relativi a fatture da ricevere non stanziate nei precedenti esercizi ma recuperabili grazie a quanto definito nella Circolare Ministeriale del 24/09/2013 n. 31. In proposito si richiama quanto esposto in sede di commento della voce crediti per imposte anticipate;
- rettifiche negative di cespiti immateriali per incrementi di lavori interni per personale effettuate negli esercizi precedenti in assenza degli elementi richiesti dai principi contabili di riferimento (ad esempio descrizione della natura delle attività svolte, utilizzo di sistemi di rilevazione delle ore effettivamente impiegate dal personale sul progetto, assenza di budget/pianificazione iniziale delle attività, carenza di correlazione tra la natura del progetto ed il ruolo del personale considerato nella capitalizzazione) per K€ 919;
- rettifica negativa di cespiti materiali per errate capitalizzazioni effettuate negli esercizi precedenti quali ad esempio incrementi derivanti da fatture pervenute da fornitori ma di carattere ordinario e non di utilità pluriennale per K€ 524;
- chiusura di fatture ad emettere per le quali è stata rilevata l'assenza dei presupposti per la loro emissione o stralcio di crediti relativi a fatture emesse impropriamente per K€ 474 ;
- rilevazione di fatture da ricevere di competenza degli esercizi precedenti ma non opportunamente stanziate per K€ 532.

Nella tabella che segue se ne fornisce un prospetto di dettaglio.

Oneri straordinari	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Minusvalenza per rettifiche Immob. Immat. costi imp. e ampliament	919.475	0	919.475
Minusvalenza per rettifiche Immob. Mat. (capitalizz. manutenz)	524.088	0	524.088
Chiusura ft da emett. Insussistenti vs Comune Legnano	473.659	0	473.659
Rilevazione ft da ricevere qt neve 2010-2012 da Amga Legnano	418.144	0	418.144
Rilevazione ft da ricevere da Comune di Robecco	74.860	0	74.860
Rilevazione ft da ricevere Federambiente 2010-2012	23.999	0	23.999
Rilevazione ft da ricevere emolumento Presidente CDA ALA 2010-2012	10.049	0	10.049
Altre poste non rilevate anni precedenti	4.908	0	4.908
	2.449.183	0	2.449.183

Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio	ANNO 2013	ANNO 2012	Differenza
Imposte correnti	(701.301)	(430.963)	(270.338)
Imposte anticipate	(13.751)	132.028	(145.779)
	(715.052)	(298.935)	(416.117)

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano complessivamente a K€ 438 e sono relative:

- imposte correnti, pari a K€ 701, di cui K€ 346 per carico IRES e K€ 355 per carico IRAP;
- imposte anticipate per K€ 14 (si rimanda alla tabella di dettaglio esposta nei commenti dello stato patrimoniale).

Qui di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione delle imposte d'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRES		2013		2012	
Aliquota ordinaria		27,50%	(245.386)	27,50%	85.620
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:					
Riprese in aumento		-85,75%	765.120	77,54%	241.411
Riprese in diminuzione		-55,74%	(173.550)	-62,14%	(193.466)
Aliquota effettiva applicabile su risultato civilistico prima delle imposte					
Imposte IRES / Risultato civile prima delle imposte		-38,80%	346.184	42,90%	133.565

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA TEORICA ED ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP		2013		2012	
Aliquota ordinaria		4,20%	75.373	4,20%	15.092
Costi non rilevanti ai fini IRAP:					
Costo del personale		16,42%	294.669	84,63%	304.087
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti		0,00%	4.865	0,00%	0
Riprese in aumento		0,36%	6.433	4,26%	15.317
Riprese in diminuzione		-1,46%	(26.224)	-10,32%	(37.096)
Aliquota effettiva applicabile su differenza tra valore e costi della produzione					
Imposte (IRAP / Valore della produzione)		19,79%	355.117	82,76%	297.399

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI NELL'ANNO 2013

Consiglio d'Amministrazione: K€ 20 su base annua dal 18/10/13, precedentemente K€ 22 su base annua

Sindaco Unico: K€ 6 su base annua dal 04/07/13, precedentemente Collegio Sindacale a tre membri per K€ 20

Società di revisione: K€ 16

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI LOCATI (ART. 2427 C.22 C.C.)

La società ha in essere operazioni di locazione finanziaria di beni materiali. I contratti di leasing sono stati rilevati contabilmente utilizzando, in base alle norme vigenti, il metodo patrimoniale. La contabilizzazione in base al cosiddetto metodo finanziario, invece, avrebbe comportato l'iscrizione dei beni tra le immobilizzazioni al valore originario di acquisto, la rilevazione del corrispondente debito nei confronti delle società di leasing e l'imputazione a conto economico, in luogo dei canoni di leasing, degli oneri finanziari sul capitale residuo finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni. Nello specifico la Società ha in essere una serie di contratti di locazione finanziarie relative al rinnovo del parco mezzi del settore igiene urbana.

STATO PATRIMONIALE

ES. AL 31/12/2013

ATTIVITA'		
a) Contratti in corso		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		879.238
al netto ammortamenti complessivi		261.387
+Beni acquisiti in leasing finanziario nell'esercizio		0
-Beni in leasing finanziario riscattati nell'esercizio		0
-Quote ammortamento di competenza dell'esercizio		92.561
+/-Rettifiche/riprese di valore sui beni in leasing finanziario		0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		786.677
b) Beni riscattati		0
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati,determinato secondo la metodologia finanziaria,rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		80.636
c) Risconti attivi		0
Risconti attivi su operazioni di leasing finanziario		26.139
d) Imposte anticipate (credito)		154.311
TOTALE ATTIVITA'		995.485
PASSIVITA'		
a) Debiti verso società di leasing		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		507.151
	di cui entro 1 anno	242.364
	di cui entro 5 anni	264.787
	di cui oltre 5 anni	0
+Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0
-Rimborso delle quote capitale e riscatti nell'esercizio		242.364
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		264.787
	di cui entro 1 anno	151.076
	di cui entro 5 anni	113.711
	di cui oltre 5 anni	0
b) Fondo imposte differite		0
c) Ratei passivi		0
Ratei passivi		130
TOTALE PASSIVITA'		264.917
EFFETTO SULL'UTILE NETTO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		555.166
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		730.568

CONTO ECONOMICO

Storno di canoni operazioni di leasing finanziario e/o quota amm.to riscatto	264.307
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	18.032
Rilevazione di:	
quote ammortamento:	
su contratti in essere	104.281
su beni riscattati	0
rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario e spese accessorie	314
Effetto sul risultato prima delle imposte	141.679
Rilevazione dell'effetto fiscale	(33.723)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	175.402

Metodo patrimoniale

Costo contrattuale teorico dell'esercizio (compresa indicizzazione)	259.938
Costo competenza dell'esercizio (compresa indicizzazione)	264.248
Risconti attivi/Ratei passivi	25.532
Valore del bene riscattato	1.463
Amm.to riscatto	59
F.do amm.to riscatto	0
Valore netto del bene riscattato	1.404
Sommatoria canoni ancora dovuti	274.606
Amm.to fiscale	59
Costo lordo deducibile ai fini IRES	264.307
Costo deducibile ai fini IRAP	236.533
Ripresa ai fini IRAP	27.833

Metodo finanziario

Valore lordo del bene in leasing	1.287.125
Ammortamento	104.281
Fondo di ammortamento	418.408
Valore netto del bene	868.717
Quota interessi canonici	18.032
Quota capitale canonici	242.364
Debito verso società di leasing	264.787
	di cui entro 1 anno 151.076
	di cui entro 5 anni 113.711
	di cui oltre 5 anni 0
Ratei passivi	737
Imposte differite attive (passive)	33.723
Credito imp. anticipate (fondo imp. differite)	154.311
Ammortamento fiscale	104.281
Costo deducibile ai fini IRES	0
Costo deducibile ai fini IRAP	104.595
Ripresa ai fini IRES	122.313
Ripresa ai fini IRAP	(314)

Raffronto effetti

Costo dell'esercizio metodo patrimoniale	264.307
Costo dell'esercizio metodo finanziario	122.628
Effetto lordo sul risultato d'esercizio	141.679
Imposte differite attive (passive)	(33.723)
Effetto netto sul risultato d'esercizio	175.402
Maggiori attività	995.485
Maggiori passività	264.917
Effetto sull'utile netto degli esercizi precedenti	730.568
Effetto sul patrimonio netto	555.166

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si evidenziano i seguenti dati di sintesi (in migliaia di Euro) emergenti dal bilancio d'esercizio al 31/12/2012 della controllante Amga Legnano SpA, precisando che la stessa è legalmente tenuta alla redazione del bilancio consolidato:

STATO PATRIMONIALE		Anno 2012
Attivo		
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B)	Totale immobilizzazioni	154.500.982
C)	Totale attivo circolante	32.752.278
D)	Ratei e risconti attivi	450.320
	Totale Attivo (A+B+C+D)	187.703.579
Passivo		
A)	Patrimonio netto	90.286.493
B)	Fondi rischi ed oneri	1.874.350
C)	Trattamento di fine lavoro rapporto subordinato	381.277
D)	Debiti	88.209.408
E)	Ratei e risconti	6.952.051
	Totale Passivo (A+B+C+D+E)	187.703.579
CONTO ECONOMICO		Anno 2012
A)	Valore della produzione	27.876.138
B)	Costi della produzione	(31.454.057)
(A-B)	Differenza tra valori e costi della produzione	(3.577.919)
C)	Proventi ed oneri ri finanziari	(1.759.982)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(281.042)
E)	Proventi ed oneri ri straordinari	7.203.753
	Risultato prima delle imposte	1.584.810
	Imposte sul reddito dell'esercizio	1.610.630
	Utile (o Perdita) d'esercizio	3.195.439

I dati essenziali della controllante Amga Legnano S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo di cui sopra sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Per un'adeguata e completa comprensione

della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2012, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

RAPPORTI INTERCOMPANY

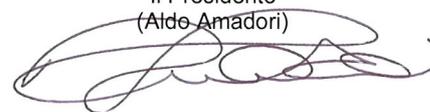
Qui di seguito si dettagliano i rapporti intercompany, regolati alle normali condizioni di mercato e pattuiti in sede di conferimento dei rami aziendali.

AEMME LINEA AMBIENTE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGA SERVICE	AMGASPORT
Crediti commerciali	205	17	153	257
Fatture note accr. da emettere	0	286	0	0
Crediti finanziari	4.371.152	0	0	0
Debiti commerciali	(452.580)	(189)	(172.587)	0
Fatture note accr. da ricevere	(15.320)	0	(30.083)	0
Debiti finanziari	(333.282)	(16.966)	0	0

AEMME LINEA AMBIENTE	AMGA LEGNANO	AEMME LINEA DISTRIBUZIONE	AMGA SERVICE	AMGASPORT
RICAVI	980	603	216	261
ACQUISTI	(1.504)	(369)	(1.395)	0
SERVIZI	(1.053.431)	0	(270.139)	0
GODIMENTO BENI DI TERZI	(475.453)	0	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(6.794)	0	0	0
PROVENTI ed ONERI FINANZIARI	(32.157)	0	0	0
PROVENTI ed ONERI STRAORDINARI	(431.335)	0	0	0
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(224.634,76)	0	0	0

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Aldo Amadori)





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
AEMME Linea Ambiente S.r.l.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di AEMME Linea Ambiente S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di AEMME Linea Ambiente S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio Sindacale in data 4 aprile 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di AEMME Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di AEMME Linea Ambiente S.r.l. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di AEMME Linea Ambiente S.r.l. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di AEMME Linea Ambiente S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di AEMME Linea Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2013.

Milano, 11 aprile 2014

KPMG S.p.A.



Claudio Mariani
Socio

AEMME LINEA AMBIENTE S.r.l
Sede in MAGENTA, Via Crivelli, 39
Capitale sociale euro 1.149.000,00
interamente versato
Cod. Fiscale 06483450968
Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO nr. 06483450968
Nr. R.E.A. 1895114

Relazione del Sindaco al bilancio chiuso il 31/12/2013

All'assemblea dei soci della società **AEMME LINEA AMBIENTE S.r.l.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 l'attività di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La Società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti alla società KPMG S.p.A..

Il sindaco ha esaminato il bilancio che gli amministratori hanno trasmesso a termini di legge.

Esso è composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	919.586
Attivo circolante	9.236.918
Ratei e risconti	65.747

<u>Totale attivo</u>	<u>10.222.251</u>
-----------------------------	--------------------------

Patrimonio netto	354.823
Fondi per rischi e oneri	104.026
Trattamento fine rapporto	859.147
Debiti	8.904.243
Ratei e risconti	12

<u>Totale passivo</u>	<u>10.222.251</u>
------------------------------	--------------------------

Conto economico

Valore della produzione	19.252.826
-------------------------	------------



Costi della produzione	(17.458.225)
Diff. valore costi produzione	1.794.602
Proventi e oneri finanziari	(237.732)
Rettifiche di attività finanziarie	(0)
Proventi e oneri straordinari	(2.304.243)
Risultato prima delle imposte	(747.374)
Imposte	(715.052)
 Perdita dell'esercizio	 (1.462.426)

In particolare:

E' stata effettuata l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il sindaco ha partecipato a n. 2 assemblee dei soci, a n. 3 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni svoltesi sono state acquisite le informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuati dalla società sulle quali non vi sono osservazioni particolari da riferire. Inoltre il sindaco ha ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, le opportune informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Il sindaco ha valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione durante le verifiche periodiche anche attraverso l'esame a campione dei documenti aziendali, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, che mi è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferisco quanto segue:

Non essendo al sindaco unico demandata la revisione legale del bilancio, ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.



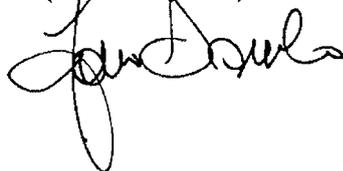
Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro c.c..

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri di sindaco e non vi sono osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, propongo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2013 e le proposte circa la destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dagli Amministratori.

Legnano li, 14 aprile 2014

IL SINDACO UNICO
(Danilo Spano)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Danilo Spano', written over the printed name.

